

## VERBALE DEL 13 MAGGIO 2020

L'anno 2020, il giorno 13 del mese di Maggio, il Consiglio della II Circoscrizione si è riunito in modalità videoconferenza (mediante collegamento telematico a distanza) giusta convocazione del Presidente Greco prot. 577462 del 29/04/2020 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Greco**, il quale alle ore **10:05** invita il Segretario, **D.ssa Lotà**, a chiamare l'appello.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Cardella, Guaresi, Marchese, Orilia, Savoca, Scarlata, Serio, Tusa e Viscuso**.

E' assistito dal Segretario **l'Esp. Contabile D.ssa Giovanna Lotà**.

Redige il verbale il **Coll.re Prof. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia**.

Verificata la validità del quorum strutturale, il **Presidente Greco** dichiara aperta la seduta.

**Il Presidente Greco** ringrazia gli uffici e la Sispi che permettono ai consiglieri di poter svolgere le sedute in videoconferenza.

**Il Presidente Greco** ricorda che oggi nella seduta saranno presenti l'Assessore Mattina e il Garante dell'Infanzia per trattare l'argomento relativo ai Comitati Educativi. Ricorda che la seduta di oggi è stata spostata di mezz'ora in quanto alle nove vi è stata la presenza dell'Assessore Marano e del Dottore Brucato presso la sede circoscrizionale per discutere sull'apertura. Comunica che se non verranno applicati i parametri di sicurezza soprattutto allo sportello anagrafico, dove vi è presenza considerevole di utenza, la riapertura non sarà il 18 maggio ma slitterà a data da destinarsi. Si è affrontato anche la questione di via Spoto che ha già la postazione in sicurezza e poiché l'argomento riguarda anche tutto il consiglio ha chiesto all'assessore Marano e al dottore Brucato di partecipare a una seduta in videoconferenza la settimana prossima, in modo che anche i consiglieri possano rivolgere le loro domande e avere delucidazioni.

**Alle ore 10:12 entra in videoconferenza l'Assessore Mattina.**

**Il Vicepresidente** rivolgendosi all'Assessore dichiara che sul Giornale di Sicilia è apparso un articolo sui controllori sulle spiagge libere. Pertanto desidera sapere se è vero che saranno i ragazzi percettori del reddito di cittadinanza a svolgere questo incarico.

**Alle ore 10:14 entra in videoconferenza il Garante dell'Infanzia.**

**Il Presidente Greco** ringrazia per la loro presenza l'Assessore e il Garante, si scusa per il ritardo dovuto a una riunione tenutasi in sede circoscrizionale, per motivi di sicurezza, informa quest'ultimo che la settimana scorsa il Consiglio Circoscrizionale ha votato una proposta di Delibera per quanto riguarda i Comitati Educativi. Dà subito la parola ai consiglieri.

**Il Presidente dà la parola al consigliere Tusa**, il quale si complimenta per la partenza dei comitati educativi, iniziativa positiva per il nostro territorio, difficile dal punto di vista sociale ed educativo. Spera che questo percorso possa essere proficuo. Poiché i consiglieri non hanno l'esperienza adeguata in merito alle linee guida sull'organizzazione, suggerisce di dare sin da subito la parola all'Assessore e al Garante.

Tutti i consiglieri si trovano d'accordo e **l'Assessore Mattina riferisce che** l'Assessorato ha inviato un documento corposo sull'attivazione dei comitati educativi in ogni circoscrizione, dove sono elencati i principi in generale e in cui si specifica che le circoscrizioni sono il centro della prossima programmazione e che bisogna ripartire dai territori. Se si desidera creare una città policentrica e capire realmente quali sono i bisogni dei cittadini, occorre partire dalla progettazione quartiere per quartiere, circoscrizione per circoscrizione. Questo progetto è un lavoro che va avanti da più di sette anni e quindi è necessario portarlo a compimento e coinvolgere tutti coloro che ne fanno parte e la circoscrizione ha un ruolo centrale in questa fase. La Seconda Circoscrizione è proprio quella che ha un disagio maggiore anche dal punto di vista del numero di composizione familiare e disagi scolastici, pertanto è necessario che le parti sociali, il terzo settore e la circoscrizione attivino immediatamente nel territorio questo percorso in modo che ogni singolo cittadino si senta partecipe di quello che accadrà nel territorio.

**Il Presidente ringrazia l'Assessore e dà la parola al Garante dell'Infanzia Lino D'Andrea**, il quale ringrazia la circoscrizione per questo incontro sui comitati educativi. Oggi si sente molto il bisogno di avere i servizi in prossimità dei territori e vi è l'obbligo morale, civile ed etico di farlo. È necessario anche un presidio sui territori, vedasi la situazione di emergenza che si sta vivendo attualmente e bisogna trovare anche una modalità di aggregazione diversa sul territorio. Premette che il comitato educativo è un organo consultivo, mentre il Consiglio è l'organo politico che fa sintesi e che decide. Il comitato educativo ha la

funzione consultiva e mette insieme terzo settore e istituzioni. Sono stati previsti anche le comunità educanti, formate da gruppi di almeno 15 cittadini, che si organizzano e che possono avere un loro rappresentante nel comitato educativo. Da esperienza in campo si sono resi conto che laddove, insieme vi sono istituzione e terzo settore, si può fare di più in quanto passa una maggiore informazione, si mettono insieme le risorse e pertanto è positivo per il territorio. Sottolinea che il territorio della Seconda Circoscrizione è ricchissimo dal punto di vista delle risorse naturali, ambientali e turistiche: dal Mandarineto di Ciaculli alla Costa Sud, pertanto ci sono tanti tronconi di opportunità. Nel territorio ci sono già delle aggregazioni come l'Eco Museo del Mare e tanti altri, pertanto da questo punto di vista non parte da zero.

L'unica difficoltà si riscontra su come farlo partire e come animarlo, in quanto ad oggi i primi due riferimenti che abbiamo sono i vincitori del PON Metro, che possono dare una mano nella partenza e nella prima fase di gestione dei comitati educativi. L'altro punto di riferimento sono i servizi sociali. È necessario avere questi due elementi, perché i servizi sociali prendono in carico tutte le famiglie in povertà assoluta e progettare interventi integrati con chi ha vinto il PON Metro può aiutare nello start up dei comitati. Poi si deciderà come dovranno essere sostenuti e gestiti, in quanto devono essere continuativi e durare nel tempo. Nella prima fase, visto l'emergenza Covid, si sarà costretti a utilizzare gli strumenti digitali, poi occorrerà trovare gli spazi adeguati e ovviamente occorre un passaggio di formazione e infine una prima riunione per convocare i soggetti e fare una mappatura del territorio. In ogni caso i comitati hanno bisogno di una segreteria operativa che razionalizzi il tutto.

### **Il Presidente ringrazia e chiede ai consiglieri se desiderano rivolgere delle domande.**

**Il consigliere Tusa**, il quale ringrazia il Garante per le delucidazioni e ricorda che il Centro Padre Nostro ha vinto il PON Metro. Poiché vi sono delle reti già esistenti chiede come veicolare le informazioni pubblicizzandole e come fare aderire le varie associazioni e comitati presenti nel territorio. Inoltre visto che nel territorio vi è molta diversità e possibilità di sviluppo in tutto il territorio, si chiede se a poter partecipare deve necessariamente essere un gruppo di 15 persone. Chiede altresì se si può avere una stima dei tempi per programmare la prossima riunione con degli esperti e le associazioni che opereranno nel territorio. Infine informa che ci sono altri progetti che sono nati e cita "Odisseo" che si occupa di famiglie e chiede se questo progetto possa essere integrato

### **Durante la discussione alle ore 10:33 esce dalla videoconferenza il consigliere Orilia e alle ore 10:45 esce dalla videoconferenza il consigliere Cardella.**

**Il Vicepresidente Savoca**, chiede come si dovrà muovere la circoscrizione e poiché il PON Metro è in capo al Centro Padre Nostro chiede se sarà quest'ultimo a decidere quali associazioni verranno aggiunte o se tutti possono partecipare ai comitati educativi. Inoltre chiede se le parrocchie sono coinvolte in questo progetto e se la circoscrizione può adoperarsi per quanto riguarda l'itinerario turistico, in quanto la segnaletica turistica è inesistente e manca anche l'indicazione del percorso.

**Il consigliere Scarlata**, interviene dicendo che dalla lettura del documento si evince che al centro del progetto vi è il Centro Padre Nostro e che necessitano minimo 15 persone per creare un comitato educativo, pertanto il suo dubbio è che si crei confusione e inoltre chiede se possono rientrare tutte le associazioni. Chiede chi ha il potere di decidere su chi può fare parte dei comitati per poter sviluppare tutti quei progetti che il nostro territorio può offrire e chi gestisce la parte economica.

**Il Garante dell'Infanzia** sottolinea che i soggetti che hanno vinto il PON Metro sono diversi. Non è solo il Centro Padre Nostro.

Il Centro Padre Nostro è il soggetto Capo fila. Inoltre il comitato educativo di è un organo consultivo di circoscrizione, pertanto non ha nessun potere decisionale e nel comitato educativo possono partecipare le chiese, le associazioni del territorio e gruppi di cittadini composti da un minimo di 15 persone. È importante far sì che nascano i comitati educandi e che si possa lavorare in sinergia. Infine precisa che il comitato è consultivo, non gestisce economie, non decide e non vota dà soltanto dei suggerimenti. È il comune che dovrà governare con le sue risorse. Crede che la politica deve tornare al ruolo di decisione e assumersi le responsabilità delle scelte. Bisogna guardare con una proiezione ampia futura e di crescita insieme.

**Il consigliere Marchese**, chiede se i comitati educativi devono avere una propria sede legale o l'amministrazione comunale può fornire delle strutture ricettive.

**L'Assessore** risponde che i comitati educati fanno parte dell'amministrazione e i luoghi di incontro possono essere messi a disposizione dall'amministrazione o dagli enti che ne fanno parte. Tiene a precisare che i comitati sono una forma di partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni, alla progettazione e alla definizione di quello che serve. Chi ha vinto il PON Metro funge da strumento per supportare il tutto. Ritiene che la regia e la prima convocazione debba essere fatta dal presidente della circoscrizione. Come già

detto dal Garante si potrebbe fare un primo incontro formativo per poter organizzare al meglio tutti i passaggi successivi e stabilire le modalità pubbliche di coinvolgimento di tutti gli altri.

**Sia il Presidente che il Garante** si trovano d'accordo a fare un incontro formativo e ricordano che si era già fatto un incontro per portare a conoscenza le associazioni del territorio di questa iniziativa. Pertanto al più presto si deciderà di fare questo incontro formativo con L'Assessore Mattina, il Garante, il Consiglio Circostrizionale, il Centro Padre Nostro e le Attività Sociali. Dopo l'incontro formativo si inviteranno anche le parrocchie come proposto dal Vicepresidente.

In merito a quanto chiesto dal vicepresidente all'inizio della seduta l'Assessore risponde che è una cosa fattibile ne parlerà oggi stesso in giunta con l'Assessore Marino e il Vicesindaco che hanno la competenza specifica e da parte sua ci sarà tutta la collaborazione possibile.

Il Vicepresidente ringrazia l'assessore per il suo interesse.

**Alle ore 11:04 l'Assessore e il Garante salutano ed escono dalla videoconferenza.**

**Alle ore 11:05 escono i consiglieri Scarlata e Viscuso.**

**Il consigliere Guaresi** chiede una delucidazione: se il PON è stato assegnato al Centro Padre Nostro e comprende tutte le associazioni che hanno già partecipato, sembrerebbe impossibile oggi permettere a qualche altro ente o gruppo entrare a farne parte.

**Il Presidente** non ritiene che sia impossibile, in base a quanto dichiarato dal Garante pensa che possano accettare altre associazioni che desiderino aderire. Si vedrà nell'incontro formativo.

**Il consigliere Guaresi** ringrazia per questo chiarimento.

**Alle ore 11:10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.**

Il Segretario

Esp. Cont. D.ssa G. Lotà

Firmato in originale

Il Presidente

Mario Greco

Firmato in originale